

PARERE MOTIVATO
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 68 DEL 04/11/2010
L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale di Incudine n. 23 del 21/06/2010 con la quale il Comune ha trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda dell'alta Valle Camonica la funzione di Autorità competente in materia di VAS del proprio PGT in fase di elaborazione;

VISTO l'atto di nomina dell' Autorità competente per la VAS ;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione n. 20 del 23/06/2010 con la quale, ai sensi dell'art. 2 comma 11 dello Statuto, si istituisce l'ufficio

Unico per l'assunzione in capo all'Unione della funzione di Autorità Competente in materia Vas;

PRESO ATTO che:

a) con comunicazione in data 11 ottobre 2006 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Incudine;

b) con DGC n. 26 del 10 settembre 2008 è stata avviata la Valutazione Ambientale Strategica del suddetto Piano di Governo del Territorio;

c) con DGC n. 23 del 21 giugno 2010 è stata rinominata l'autorità competente per la VAS;

d) in data 10 settembre 2008, con DGC n. 26 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - ARPA Brescia;
 - ASL di Vallecamonica;
 - Parco dell'Adamello;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – Milano;
 - Regione Lombardia – STER Brescia;
 - Provincia di Brescia;
 - Comunità Montana di Vallecamonica
 - Autorità di bacino del Fiume Po;
 - Anas Milano;
 - Consorzio Forestale Due Parchi;
 - Corpo Forestale dello Stato Stazione di Vezza d'Oglio;
 - Comuni Confinanti: Edolo, Vezza d'Oglio e Monno;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - componenti della Commissione Edilizia Comunale;
 - gli Esperti Ambientali geol. Gilberto Zaina e arch. Fabio De Pedro;
 - un rappresentate della Protezione Civile Comunale;
 - un rappresentante dell'associazione ambientalista Italia Nostra;
 - un rappresentante dell'associazione Pescatori di Incudine;
 - un rappresentante dell'associazione Cacciatori di Incudine;
 - un rappresentante dell'associazione Alpini di Incudine;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

e) che in data 17 dicembre 2008 è stata convocata la prima conferenza di valutazione – seduta introduttiva;

f) che in data 18 febbraio 2009 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione – seduta intermedia;

g) che in data 28 aprile 2010 è stata convocata la terza conferenza di valutazione – seduta conclusiva;

h) che in data 28 ottobre 2010 è stata ri-convocata la terza conferenza di valutazione – seduta conclusiva a seguito della variazione dell'Autorità competente per la VAS;

i) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano locale "Brescia Oggi", all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Incudine;
- in occasione delle Conferenze di Valutazione (17 dicembre 2008, 18 febbraio 2009, 28 aprile 2010, 28 ottobre 2010), oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare all'Albo Pretorio e sul sito web comunale e regionale la convocazione e i contenuti che sarebbero stati trattati. A Conferenze ultimate, sono stati redatti e resi disponibili sul sito web comunale e regionale i verbali delle sedute;
- ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Comune di Incudine e reso disponibile al pubblico sul sito web comunale e regionale.

l) alla data delle Conferenze di valutazione sono pervenute le osservazioni seguenti (allegate al presente parere motivato), riassunte e controdedotte nello schema di seguito riportato:

- 17 dicembre 2008
 - ARPA – Dipartimento di Brescia;
 - Provincia di Brescia;
- 18 febbraio 2009
 - ARPA – Dipartimento di Brescia;
 - ASL Vallecamonica-Sebino;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
- 28 aprile 2010
 - Provincia di Brescia;

- ARPA – Dipartimento di Brescia;
 - AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
 - ASL Vallecamonica-Sebino;
 - Associazione Italia Nostra – Sezione Valle Camonica;
 - Comunità Montana Valle Camonica (osservazione espressa verbalmente in sede di conferenza);
- 28 ottobre 2010
 - Provincia di Brescia – conferma parere precedente;
 - ARPA – Dipartimento di Brescia - conferma parere precedente;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova - conferma parere precedente;
 - ASL Vallecamonica-Sebino;
 - Comunità Montana di Valle Camonica – Conferma parere precedente;
 - Italia Nostra;

Schema riassuntivo osservazioni pervenute e recepimento

Soggetto	Osservazione	Recepimento
ARPA 28.04.2009	Chiede chiarimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • ipotizzato impianto di isola ecologica comunale • capacità dell'impianto di depurazione dell'impianto trattamento acque reflue urbane comunale esistente rispetto agli ambiti di trasformazione previsti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è previsto alcun impianto di isola ecologica nel Comune di Incudine. • L'impianto di depurazione ha una potenzialità di 720 A.E. La superficie delle aree ad ATU previste è 107.071,14 mq con un indice pari a 1; il rapporto con 177,22 mc/persona calcolato nel PdS fornisce 604 abitanti teorici insediabili.
ASL Valle Camonica 05.05.2009	Richiama l'obbligo del rispetto dei parametri previsti dal RLIT della Regione Lombardia. In caso di destinazione residenziale dei fabbricati chiede di garantire l'approvvigionamento idropotabile ove possibile attraverso pubblico acquedotto e il rispetto dei requisiti previsti dalla DL 152/06 per la gestione degli scarichi.	Si dà atto del rispetto dei parametri previsti dal RLIT. Gli ATU sono previsti in zone già in parte servite da reti tecnologiche e pertanto facilmente potenziabili.
Ass. Italia Nostra 10.03.2009	Chiede di prendere visione ed eventuale estrazione copia della documentazione VAS PGT.	L'intera documentazione prodotta, nelle varie fasi dell'iter, è stata consegnata agli Uffici Comunali, sia in formato digitale che cartaceo.
Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia	Chiede di avere comunicazione preventiva di ogni intervento nel sottosuolo negli ambiti dei centri storici, dell'area del castello medievale, dell'area della chiesa di S. Maurizio, dell'area del santuario d'altura SS. Vito e Modesto,	Si dà atto che verrà inserita apposita norma preventivamente all'adozione del PGT.

<p>03.04.2009</p> <p>Confermato il 24.09.2010</p>	<p>dell'intero complesso orografico del Monte Pagano al fine di salvaguardare eventuali stratificazioni archeologiche.</p> <p>Richiama la normativa vigente in materia di tutela del patrimonio architettonico e archeologico.</p>	
<p>ASL Valle Camonica 03.05.2010</p> <p>Confermato il 13.10.10</p>	<p>Chiede di verificare i disposti di cui all'art. 216 del Tullss relativamente alle attività produttive.</p> <p>Chiede di recepire e applicare i criteri igienici per l'edilizia rurale in relazione al DDG n. 20109 del 29/12/2005 della Regione Lombardia.</p> <p>In previsione del cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale, chiede di rivedere la dotazione di servizi pubblici (acquedotto, fognatura, depurazione).</p> <p>In caso di cambio di destinazione d'uso di singoli fabbricati a residenziale o altre specifiche destinazioni chiede di rispettare i parametri della normativa vigente e garantire l'approvvigionamento idropotabile (pubblico acquedotto o impianto autonomo).</p> <p>Chiede il rispetto dei requisiti previsti dalla DL 152/06 per la gestione degli scarichi.</p> <p>Richiama la necessità di uno studio idrogeologico, idrochimico ed ambientale specifico nei casi di identificazione di aree di rispetto e salvaguardia delle captazioni delle acque sotterranee destinate al consumo umano delimitate con criterio geometrico e la sottoscrizione di convenzioni nel caso le zone di rispetto intercessioni porzioni di territorio di più comuni.</p> <p>Chiede la realizzazione di un Piano cimiteriale.</p>	<p>Sul territorio comunale di Incudine non è presente alcuna attività produttiva. Nell'azonamento di PGT, inoltre, non sono state previste aree destinate all'industria e alla produzione.</p> <p>Sono stati recepiti i criteri igienici per l'edilizia rurale in relazione al DDG n. 20109 del 29/12/2005 della Regione Lombardia.</p> <p>Le reti tecnologiche presenti sono in previsione di potenziamento ed ampliamento laddove se ne verifichi la necessità.</p> <p>Il rispetto dei requisiti previsti dal DL 152/06 sono normati nel PdR.</p> <p>Il comune è già dotato di uno studio di fattibilità idrogeologica e delle rispettive aree di salvaguardia dei pozzi di captazione e delle sorgenti.</p> <p>Il comune non è dotato di un piano cimiteriale, ne è prevista la prossima realizzazione. I dati relativi alla situazione cimiteriale sono stati inseriti nel documento di scoping.</p>
<p>ARPA 26.04.2010</p> <p>Confermato il 21.09.2010</p>	<p>Rispetto al Documento di Piano espone le seguenti osservazioni/indicazioni generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento di territorio urbanizzabile rispetto al PRG senza strategie chiare e definite • non sono previste misure di mitigazione compensazione per gli effetti indotti dalla nuova potenzialità edificatoria • prediligere il recupero conservativo / ristrutturazione / risanamento delle residenze esistenti prima di una nuova edificazione • non vi è studio delle alternative agli ambiti di trasformazione proposti • se gli ambiti di trasformazione ricadono in area con criticità geologica/idrogeologica devono essere sottoposti ad apposito studio di dettaglio • obbligo dell'applicazione del Regolamento Regionale 3/2006 per gli insediamenti isolati non serviti da pubblica fognatura 	<ul style="list-style-type: none"> • I suoli urbanizzabili edificabili previsti da PRG sono 136.813,15, mentre quelli previsti da PGT sono 130.366,65, pertanto non è previsto un aumento di consumo di suolo rispetto al precedente strumento urbanistico. Gli Ambiti di Trasformazione Previsti riguardano l'insediamento di zone residenziali e turistiche, data l'elevata attrattività turistica della zona. • Rispetto alla data dell'osservazione pervenuta (26/04/2010) sono state aggiunte analisi sulla Compatibilità Territoriale, sugli Impatti sul Sistema Ambientale e sulle Interferenze con il territorio con opere di mitigazione previste. • E' stato realizzato uno studio puntuale e mirato sui Nuclei di Antica Formazione e sull'edilizia presente; tale studio è corredato da una normativa finalizzata alla tutela del bene e alla conservazione delle

	<ul style="list-style-type: none"> • per i nuovi insediamenti residenziali o turistico-ricettivi si devono prevedere sistemi di collettamento differenziati per le acque meteoriche e per le acque reflue (vedi anche appendice G del PTUA) • attenzione al recepimento delle indicazioni contenute nel Regolamento Regionale 2/2006 con particolare riguardo alla riduzione del consumo di acqua negli impianti idrico-sanitari, misuratori di volume omologati, sistemi di captazione filtro e accumulo delle acque meteoriche • la gestione degli impianti di servizio dovrà prevedere in generale l'obbligo di raccolta, collegamento e avvio a impianto di depurazione di tutte le zone non ancora fornite o allacciate alla fognatura • osservanza del disposto della DGR n. 8/1566 del 22/12/05 (componente geologica, idrogeologica e sismica) per tutti gli ambiti <p>Il Parere contiene inoltre alcune osservazioni puntuali ai tre ambiti di trasformazione previsti che riguardano sostanzialmente indicazioni di rispetto della normativa vigente. Si rimanda al parere per approfondimenti.</p> <p>Rispetto al Rapporto Ambientale espone le seguenti osservazioni/indicazioni generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono chiaramente enucleate le possibili ripercussioni sull'ecosistema delle strategie intraprese e non sono evidenziati i contributi (per matrice, per argomento o per ambito) delle scelte programmatiche • non vi è una chiara descrizione degli indicatori ambientali di riferimento e del sistema di monitoraggio previsto (rispetto al quale si avanzano delle proposte) • si evidenziano alcune carenze nella valutazione e quantificazione degli impatti attesi e nella conseguente individuazione di misure di mitigazione/compensazione (rispetto alle quali si avanzano delle proposte) <p>Il Parere, al quale si rimanda per approfondimenti, contiene anche alcune valutazioni su ogni matrice ambientale generalmente considerata dei processi di VAS.</p>	<p>caratteristiche tipologiche e morfologiche autentiche del bene stesso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto alla data dell'osservazione pervenuta (26/04/2010) è stato inserito nel Rapporto Ambientale lo studio alle alternative di Piano con le valutazioni relative. • Gli ATU previsti non ricadono in zona 4 di Fattibilità Geologica, per le restanti zone è comunque prevista la presentazione di studio geologico di dettaglio. • Da recepirsi nelle NTA. • Recepita nelle NTA. • Da recepirsi nelle NTA. • Da recepirsi nell'approvando Piano Triennale delle Opere Pubbliche • Tale disposto è stato recepito negli studi preliminari e trasposto in norma nelle NTA. <p>Il Rapporto Ambientale è stato aggiornato rispetto alla data delle osservazioni/indicazioni recepite; pertanto sono state ampliate ed aggiunte parti relative alle valutazioni degli aspetti socio-economici ed ambientali del territorio all'orizzonte temporale "zero" (stato attuale) e allo scenario di piano con criticità e punti di forza; un rapporto di monitoraggio e analisi approfondite sugli ATU.</p>
<p>Provincia BRESCIA 27.05.2010</p> <p>Confermato il 07.10.2010</p>	<p>Il parere riporta alcune osservazioni al Rapporto Ambientale e al monitoraggio che riguardano le seguenti componenti ambientali:</p> <p>acqua – non viene trattato lo stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee; attenzione ai carichi indotti dal nuovo consumo di suolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I dati relativi allo stato e alla consistenza delle acque sotterranee non sono stati forniti dagli enti preposti per poterne approfondire la tematica • Nel Rapporto Ambientale aggiornato a luglio 2010 la tematica relativa al consumo di suolo a

	<ul style="list-style-type: none"> • suolo – non viene trattata la tematica del consumo di suolo • paesaggio – si rileva che è stato ottenuto parere positivo di valutazione di incidenza • energia – si ricorda la presenza di vincoli derivanti da elettrodotti di media ed alte tensione. <p>Il parere, al quale si rimanda per maggiori dettagli, effettua inoltre alcune osservazioni al Documento di Piano con particolare riferimento agli Ambiti di trasformazione e alla presenza di vincoli o criticità su territorio coinvolto.</p>	<p>scopo edificatorio viene trattata in modo dettagliato (capitoli dal 22 al 25) rispetto alla precedente versione del febbraio 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state inserite le fasce di rispetto degli elettrodotti (fornite da Terna) sulle tavole di Piano e nelle relazioni. • Il Rapporto Ambientale è stato aggiornato successivamente alla data delle osservazioni recepite.
<p>Comunità Montana Valle Camonica</p> <p>Parere espresso verbalmente in sede di terza conferenza</p> <p>Confermato il 21.09.2010</p>	<p>Chiede di correggere l'art. 19 della NTA eliminando la richiesta di parere al Servizio Beni Ambientali della Regione Lombardia e all'Ispettorato delle Foreste.</p> <p>Segnala la problematicità sotto il profilo ambientale e idrogeologico della nuova viabilità d'accesso all'ambito di trasformazione n. 63.</p>	<p>Le presenti osservazioni sono state recepite e modificati gli elaborati relativi.</p>
<p>AIPO</p> <p>31.03.2010</p>	<p>Chiede di tenere in considerazione nella stesura del PGT quanto previsto nell'All.B DGR 7/7868/02 e DGR 13950/03, nella LR 7/03, nell'All.D DGR 20552/05, nel TU n. 523 del 25/7/1904, nel PAI.</p>	<p>Al PGT è stato allegato lo studio idrogeologico e di Fattibilità geologica redatto dal Geologo incaricato.</p>
<p>Italia Nostra</p> <p>28.10.2010</p>	<p>Chiede di verificare la conformità alla legislazione vigente del procedimento VAS finora applicato, con particolare riguardo ai requisiti che deve avere l'autorità competente VAS e di assumere gli eventuali provvedimenti necessari per annullare i possibili vizi procedurali e di contenuto.</p>	<p>Si ricorda che la VAS non è un procedimento amministrativo diverso dal PGT, né un atto di controllo sulle decisioni prese dal pianificatore da parte di un altro ente, ma è un processo che fa parte delle competenze dell'amministrazione pubblica che redige il piano. Dall'analisi della normativa vigente si comprende che la situazione giuridica che disciplina la materia in Lombardia è legittima. Con riferimento alla sentenza TAR citata, la direttiva 2001/42/CE (VAS) non individua le autorità per la VAS; mentre la normativa nazionale (d. lgs 152/06 e smi) individua i soggetti con competenze ambientali e fa distinzione tra autorità procedente e competente, non specificando se queste ultime debbano essere interne o esterne all'ente. L'art. 7 (competenze), comma 7 del d. lgs 152/06 e smi, chiarisce invece che le regioni "disciplinano" le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di VAS. Con l'art. 4 della legge regionale 12/2005 è stata recepita la VAS in Regione Lombardia, che è stata disciplinata con successive</p>

		<p>deliberazioni regionali.</p> <p>Per quanto concerne nello specifico la situazione del Comune di Incudine, l'amministrazione ha ritenuto opportuno individuare nell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica l'Autorità competente VAS per il proprio PGT ai sensi dell'art. 2, comma 11 dello Statuto dell'Unione. Tale individuazione è conforme all'art. 3.2 bis della DGR 10971 del 30.12.2009 che prevede la possibilità dell'esercizio delle funzioni di Autorità competente per la VAS in forma associata.</p> <p>Nello specifico caso l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ha proceduto all'istituzione di un Ufficio Unico per l'assunzione in capo della funzione di Autorità competente VAS formato da il Segretario dell'Unione dott. Carlo Merico, responsabile Unico del procedimento ai fini di rispondere a requisito della Pubblica Autorità e dalle dott.sse Stefania Anghinelli e Sara Lodrini dello Studio Associato PERCORSI SOSTENIBILI quali membri esterni di comprovata competenza tecnico specialistica in materia ambientale. Tale composizione risulta conforme all'art. 3.2 dell'allegato 1b della DGR 10971 del 30.12.2009 che prevede la possibilità di individuare l'Autorità competente VAS in un team interdisciplinare (che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente) e all'art. 3.4 della medesima DGR che consente il supporto tecnico di un professionista esterno al processo di valutazione.</p>
--	--	--

m) in data 19 aprile 2010 la Provincia di Brescia ha espresso valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei siti (SIC e ZPS) riguardo al Piano di Governo del Territorio del Comune di Incudine, a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nel medesimo provvedimento;

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Piano di Governo del Territorio è stato adeguatamente valutato in sede di Rapporto Ambientale;

VALUTATI gli effetti prodotti dal PGT sull'ambiente;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta.

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione per tutto quanto esposto.

Il Sottoscritto dott. Carlo Merico, Segretario e Responsabile del Servizio dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'alta Valle Camonica, individuato quale Autorità Competente per la Vas del PGT del Comune di Incudine coadiuvato dallo studio associato Percorsi Sostenibili dott.sse Stefania Anghinelli e Sara Lodrini;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Incudine a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale e nelle osservazioni pervenute in sede di Conferenza di valutazione, con particolare riguardo alla tematica suolo, rispetto alle quale si condividono le riserve espresse da alcuni Enti circa il notevole incremento di suolo urbanizzabile previsto dal PGT (benchè inferiore di 70.000 mq circa rispetto alla quantità di suolo ancora urbanizzabile da vigente PRG) o le pressioni antropiche che ne discendono;

DISPONE INOLTRE

la trasmissione del presente parere al Comune di Incudine per l'invio ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati (come individuati al punto 4 della deliberazione della Giunta Comunale di Incudine n. 26/2008), nonché per dare avviso all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale sul sito internet regionale dedicato ai procedimenti VAS (SIVAS).

Porte di Legno, 04/11/2010

Percorsi Sostenibili dott.sse
Stefania Anghinelli e Sara Lodrini



Il Segretario Dell'Unione dei Comuni
Responsabile dell'Ufficio
Dott. Carlo Merico

